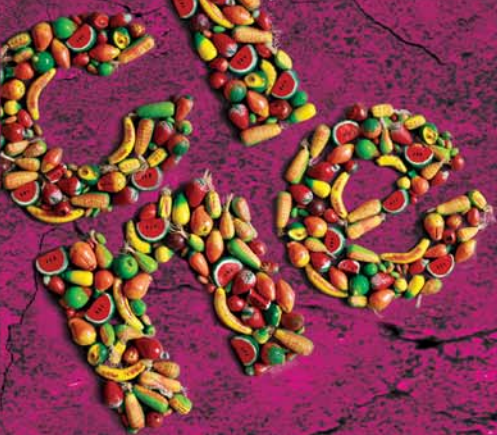


**XXIV  
FESTIVAL DEL  
CINEMA  
LATINO AMERICANO  
TRIESTE**



**ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE  
DELLA CULTURA LATINO AMERICANA  
IN ITALIA (A.P.C.L.A.I.)**

**Festival del Cinema Latino Americano**

Direttore: Rodrigo Díaz  
Via Massari, 3/14  
30 175 VENEZIA  
Tel.: (39) 041.538 23 71  
Tel.Fax: (39) 041.93 22 86  
Cell.: (39) 347.236 45 35  
E.mail: latinotrieste@yahoo.com  
apclai@yahoo.it  
<http://www.cinelatinotrieste.org/>

**Ufficio Stampa**

Maurizio Bekar  
Via Pauliana, 10  
34 134 TRIESTE  
Tel.: (39) 040.421591  
Fax: (39) 02.700.406.766  
Cell.: (39) 340.6023063  
E.mail: info.bekar.net@gmail.com  
[www.bekar.net](http://www.bekar.net)

Con il patrocinio di:

**UNIONE LATINA**  
Segretario Generale: Bernardino Osio  
**ISTITUTO ITALO - LATINO AMERICANO**  
Segretario Generale: Paolo Bruni  
**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**  
**SCUOLA SUPERIORE DI LINGUE MODERNE  
PER INTERPRETI E TRADUTTORI -  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

Con il contributo di:

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

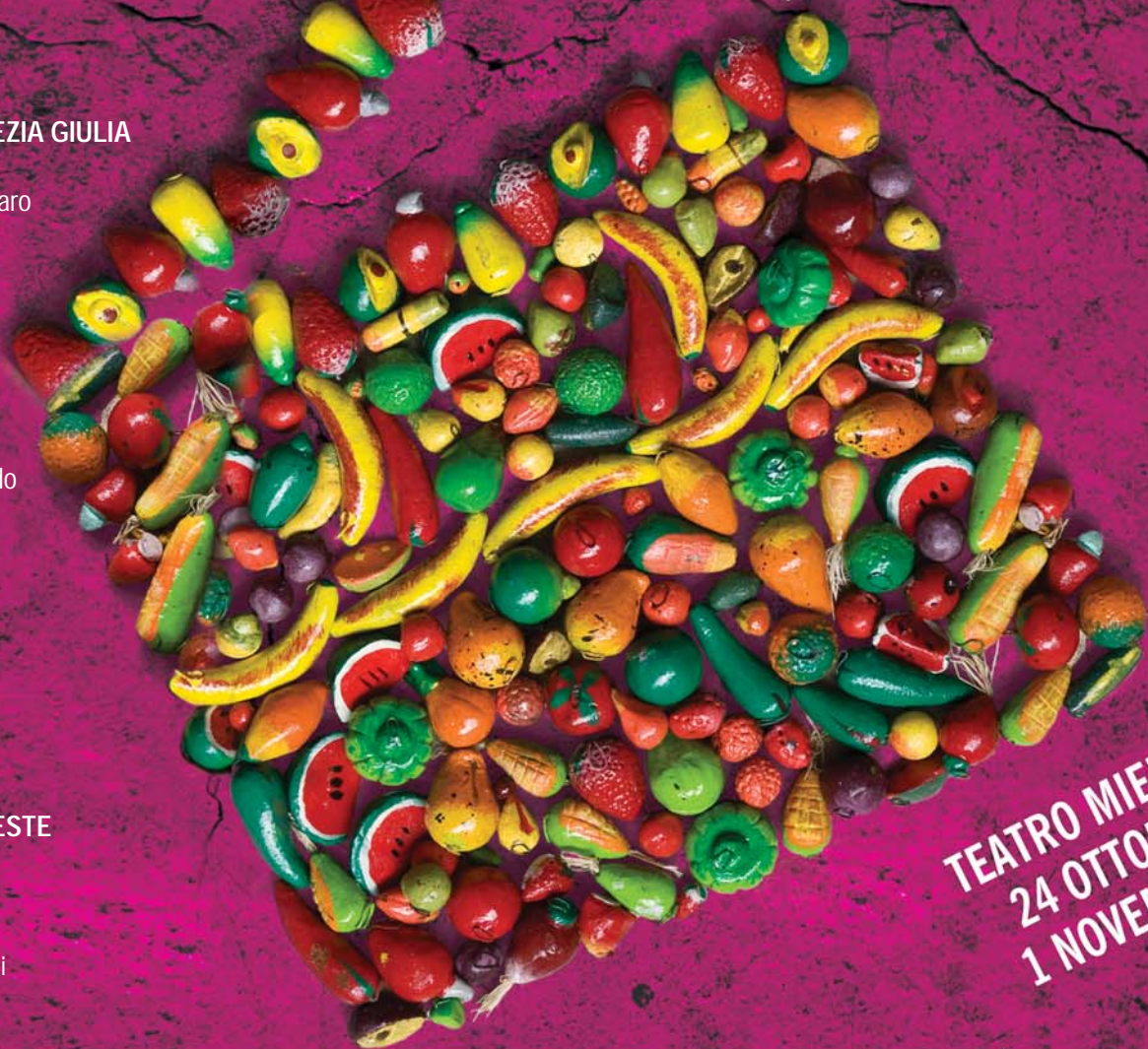
Presidente: Renzo Tondo  
Assessore alla Cultura: Roberto Molinaro  
**PROVINCIA DI TRIESTE**  
Presidente e Assessore alla Cultura:  
Maria Teresa Bassa Poropat  
**CAMERA DI COMMERCIO**  
Presidente: Antonio Paoletti  
**PROMOTRIESTE**  
Direttore: Franco Milosic  
Segretario Generale: Paolo de Gavardo

Con la collaborazione di:

**ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ  
DEI LATINO AMERICANI  
IN VENETO (ACLAV)**  
**CENTRO AUDIOVISIVO LATINO  
AMERICANO (C.A.L.A.)**  
**QUOTIDIANO "IL PICCOLO" DI TRIESTE**

Il manifesto della XXIV edizione è opera di  
Sandra Monterroso (Guatemala)

**XXIV  
FESTIVAL DEL  
CINEMA  
LATINO AMERICANO  
TRIESTE**



**TEATRO MIELA  
24 OTTOBRE  
1 NOVEMBRE  
2009**

## EVENTI SPECIALI

Nella giornata di inaugurazione, il Festival presenterà il film *Le mie radici che volano*, documentario ispirato alla vita dello scrittore argentino Juan Octavio Prenz per la regia di Massimiliano Coccozza. Il regista e il prof. Prenz (scrittore, saggista, poeta, traduttore, vincitore nel 1992 del premio internazionale "Casa de las Américas" e docente di Lingua e Letteratura spagnola presso l'Università di Trieste per oltre 20 anni), saranno presenti alla proiezione.

## CONCORSO

Opere di recente produzione inedite per l'Italia provenienti da Argentina, Brasile, Bolivia, Cile, Colombia, Messico, Perù, Repubblica Dominicana, Uruguay, Venezuela ...

## CONTEMPORANEA

Ricca sezione, inaugurata nell'ambito della XXIII edizione del Festival, che raccoglie opere di natura eterogenea per varietà di formato, di lunghezza (dimensione del lungo, medio e cortometraggio), di genere, di provenienza, di matrice stilistica e contenutistica, di periodo e realizzazione. Una carrellata di immagini sul continente che trattano aspetti differenti della cultura latinoamericana (geografici, antropologici, storici, politici, religiosi, sociali, economici, ecc.), tanto nella forma tradizionale del documentario, quanto nella docu-fiction o nella fiction vera e propria. Opere di recente creazione ed elaborazione, i film qui presentati offrono una panoramica significativa sull'attuale produzione cinematografica dell'America Latina e sulle nuove tecnologie video-cinematografiche verso le quali i cineasti si dimostrano sempre più attenti e preparati; opportunità, queste, che costituiscono anche un mezzo per sottrarsi con sempre maggior incidenza agli oneri della tradizionale pellicola a 35 o 16mm. (non di rado proibitiva nei costi) allargandosi, per altro, anche all'incredibile versatilità del digitale e ai nuovi orizzonti tracciati dal suo crescente utilizzo nel cinema internazionale. Parte di questa sezione è competitiva e prevede una specifica Giuria.

**Amerindia.** *Contemporanea* ospita una sezione interamente dedicata ad opere a carattere antropologico ed etnografico che ripercorrono la storia, le tradizioni e le vicissitudini di comunità indigene, spesso isolate e dimenticate dai media, presenti nel vasto territorio latinoamericano. Fra i documentari in programma, *Sacha Runa Yachay* di Eriberto Gualinga.

**Un guatemalteco in Canada.** Nell'ampio contenitore di *Contemporanea* presentiamo, fuori concorso, una personale di Julio Ponce Palmieri, originario del Guatemala ma residente ed attivo in Canada, autore di fiction in lungo e cortometraggio.

## PREMIO ORIUNDI. RETROSPETTIVA DI ROGERIO SGANZERLA

Sezione dedicata alla produzione dei cineasti latinoamericani di origine italiana. Quest'anno l'omaggio viene tributato a Rogério Sganzerla (1946-2004), "un esempio per il cinema brasiliano e per le future generazioni" secondo una definizione del Ministro della Cultura e celebre cantautore Gilberto Gil; personaggio anticonformista, ironico, dallo humor tagliente e dall'inesauribile talento cinematografico, convinto di non dover fare scuola perché "nessuno dovesse imitare nessuno", perché ognuno potesse conservare uno sguardo proprio sulla realtà e sull'arte, Sganzerla chiamava la propria opera "anticinema" definendosi "anticonvenzionale", creatore di cinema "fuorilegge" e fondando, nel contempo i presupposti di un linguaggio filmico dai tratti fortemente eversivi ed innovativi. Con questo omaggio si realizza un'idea già accarezzata agli inizi del 2000 insieme alle istituzioni brasiliane in sinergia con le quali ci siamo prodigati per inserire l'ultima opera di Rogério nel programma del Festival di Locarno; oggi, arricchiamo questa retrospettiva con alcune testimonianze documentaristiche che raccontano la vita del maestro brasiliano. Saranno presentate le seguenti opere: *O signo do caos; O bandido da luz vermelha; A mulher de todos; Sem essa aranha; Perigo negro; America, o grande acerto de Vespuccio; Elogio da luz*, di Joel Pizzini; *A miss e o dinosauro; Noel por Noel; B2; Brasil; Historia em quadrinhos; Linguagem de Orson Welles.*

## PREMIO SALVADOR ALLENDE

Questo Riconoscimento, pensato per onorare i valori della cultura, dell'arte, della politica, intende mettere in risalto la sensibilità di artisti e umanisti nei confronti della condizione sociale esistente in America Latina e l'impegno, testimoniato dalle loro opere e dalle loro azioni, profuso nel riscattare la memoria e la storia dei popoli latinoamericani. Il Premio è rivolto anche a coloro che in Europa, profondamente colpiti dall'esempio di Salvador Allende, dedicarono tempo ed impegno affinché il Cile ritornasse una democrazia. Una di queste figure, alla quale i Cileni sono stati profondamente grati, è stato Bettino Craxi: fin dai primi anni '70, come dirigente

politico, e poi negli anni '80, come Primo Ministro italiano, operò in vari modi a supporto del Cile e della grande esperienza democratica di Allende. Ed oggi è proprio un festival cinematografico, riscattando la memoria a tutto campo anche attraverso il cinema, a dedicargli, quest'anno (in memoriam), il significativo riconoscimento. Un'autorità del Governo del Cile presenzierà alla consegna del Premio.

## CINEMA E LETTERATURA

Fra le opere di questa sezione che celebra il connubio delle due arti con opere letterarie o spunti biografici di celebri scrittori portati al cinema: un documentario sulla vita della grande poetessa argentina Alfonsina Storni; *Juan Gelman y otras cuestiones*, di Jorge Denti; *Los paseos con Borges*, di Adolfo García Videla.

## CINEMA E MEMORIA

Come ogni anno, il Festival si propone di offrire uno sguardo al cinema degli anni verdi, carico di memorie e della spontanea giovinezza di un'arte ora veterana e straordinariamente differenziata nelle tecniche e nei contenuti. Fra i titoli qui presentati, *Trotsky y México*, di Adolfo García Videla.

## BICENTENARIO DELL'INDIPENDENZA DEI PAESI LATINOAMERICANI DALLA SPAGNA

In occasione di questa ricorrenza che i Governi celebreranno ufficialmente nel 2010 e a cui l'Italia darà un contributo sostanzioso, presentiamo in forma di anteprima la trilogia che a suo tempo ha realizzato il cineasta venezuelano Diego Risquez: *Bolívar: Sinfonia Tropical; Orinoko, Nuevo Mundo; América Tierra Incógnita.*

## TODAVIA CANTAMOS

Dal 2004, onde favorire una maggior conoscenza dei Paesi dell'America Latina e non ricondurre la loro immagine ai soliti luoghi comuni, il Festival presenta ogni anno una sezione dedicata all'impegno degli artisti verso la condizione umana, alle lotte sociali, alle battaglie per una società più attenta ai diritti umani, alle aspirazioni di coloro che si battono per forme superiori di convivenza, alla ricca cultura musicale del subcontinente. In programma: *Violeta Parra en sus 90 años* curato dalla Fondazione Violeta Parra; *Gardel. Las luces de Buenos Aires; Gardel. Melodía de Arrabal; Tango!* di Luis J. Moglia Barth, primo film sul tango; un documentario sulla cultura musicale del nordest argentino; altre opere sul segno indelebile del tango e su musicisti latinoamericani entrati

nella leggenda valicando i confini dei mercati geografici e abbracciando un consenso divenuto internazionale.

## PREMIO MALVINAS

Con specifico riferimento al dramma ingenerato dalla controversa vicenda militare che ha opposto i governi argentino e britannico per il controllo delle isole Malvinas (Falklands) delineando una pagina di storia recente carica di suggestioni simboliche e di profondi significati identitari, un contributo alla promozione del Diritto. In collaborazione con l'Istituto di Cinema dell'Argentina (INCAA), il Festival intende rispecchiare un profondo sentimento espresso da una comunità importante quale quella argentina che, attraversando la società nel suo insieme con grande consenso nazionale, aspira a vedere rispettata storia e diritto internazionale; abbiamo inteso raccontare proprio questo sentimento, ancora una volta attraverso un evento cinematografico, istituendo un premio teso a valorizzare, mediante il cinema, la sana convivenza internazionale, il rispetto e l'osservanza del Diritto. Un'apposita giuria di esperti assegnerà il premio all'opera che meglio interpreti questi valori. A titolo illustrativo della problematica, il festival programmerà i film: *Malvinas, historia de traiciones*, di Jorge Denti; *Iluminados por el fuego*, di Tristán Bauer; *Locos de la bandera*, di Julio Cardoso.

## SALÓN ESPAÑA

Dal 2004, il Festival coinvolge la produzione cinematografica spagnola, prestando particolare attenzione ai nuovi linguaggi, al cortometraggio, alle nuove tecnologie, ad opere che possano avere spazi nel mercato italiano oppure che permettano una maggior conoscenza della cultura ispanica.

## SHALOM, I SENTIERI EBREI IN AMERICA LATINA

Il Festival dedica ogni anno uno spazio al fenomeno migratorio presente in America Latina con un occhio particolare alla presenza ebraica cui dedichiamo questa specifica sezione. In questo spazio presenteremo l'opera *Tango, Una Historia con Judíos.*

## LE SCUOLE DI CINEMA IN AMERICA LATINA. L'ESPERIENZA DELLA F.E.I.S.A.L. (Federazione delle Scuole di Cinema Iberoamericane)

Coordinato dalla FEISAL, il Festival, come ogni anno, presenta un panorama dei giovani talenti, nuovi cineasti che si affacciano alla scena videocinematografica debuttando con tesi di laurea ed opere prime.